

**Risparmio, Zanetti (Sc) e M5S contro Vegas**

Il viceministro all'Economia e segretario Sc. Zanetti, e M5S attaccano Vegas sull'informazione ai risparmiatori. Il governo: «Rispetto e salvaguardia» delle autorità di vigilanza. pagina 24 con l'analisi di **Alessandro Plateroti**

**Lo scontro sulla tutela del risparmio.** Dopo le polemiche su obbligazioni e informazione sui rischi Zanetti attacca: passo indietro o danneggia l'istituzione. I Cinque Stelle: vada a casa

# Consob, Sc e M5S contro Vegas

Padoan e fonti di Palazzo Chigi confermano la linea del «rispetto e salvaguardia» delle istituzioni di vigilanza creditizia

**LA VICENDA**

**La denuncia di Report**

■ Secondo la trasmissione Report, andata in onda su Rai 3 il 5 giugno, nel caso dei bond subordinati delle 4 banche salvate dal Governo, il presidente Vegas avrebbe violato la regola Consob che prevede di raccomandare alle banche l'utilizzo dei cosiddetti scenari probabilistici di rendimento

**La replica**

■ «La Consob - è la replica di Vegas - non ha mai abrogato l'obbligo di inserire gli scenari probabilistici di rendimento nei prospetti informativi per il semplice fatto che non è mai stato introdotto, né a livello nazionale né europeo, alcun obbligo di includere nei prospetti questa informativa»

**IL CASO OBBLIGAZIONI**

L'accusa è di non aver chiesto alle banche di inserire nei prospetti gli scenari probabilistici di rischio Vegas: obbligo mai esistito

**Emilia Patta  
Dino Pesole**

■ «Non dimettendosi, il presidente della Consob Giuseppe Vegas danneggia l'istituzione. Va preservata la credibilità delle istituzioni come la Consob e a volte questo avviene anche facendo passi indietro». L'attacco a Vegas, proprio nel giorno in cui il governo pone la fiducia in Senato sul provvedimento che riguarda le banche, viene dal viceministro dell'Economia Enrico Zanetti (Scelta civica), che ne parla in mattinata durante la trasmissione di Raitre Agorà. L'uscita di Zanetti alimenta subito i rumors parlamentari sulla possibile sostituzione del presidente della Consob. Voci che non trovano conferma in ambienti di governo, dove anzi si rimanda alle parole pronunciate dal ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan al Festival dell'Economia di Trento, parole di ribadita fiducia nelle due istituzioni bancarie, la Consob appunto e Bankitalia. Concetti replicati ieri dal ministro: «Ho il massimo rispetto per le autorità indipendenti».

La linea ufficiale del ministero dell'Economia è che in questa fase di perdurante incertezza sul fronte dei mercati finanziari e dell'andamento della congiuntura internazionale vadano appunto garantiti il rispetto e la salvaguardia delle istituzioni di vigilanza del sistema cre-

ditizio. Durante la giornata non esce né dal Mef né da Palazzo Chigi alcun commento diretto alle affermazioni del viceministro Zanetti. Tutto nasce dalla trasmissione televisiva Report, secondo cui Vegas nel caso dei bond subordinati emessi dalle quattro banche salvate in extremis dal Governo avrebbe violato la regola Consob che prevede di raccomandare alle banche l'utilizzo dei cosiddetti scenari probabilistici di rendimento. Rilievi cui Vegas ha già replicato ricordando come la Consob non abbia abrogato l'obbligo di inserire gli scenari probabilistici di rendimento nei prospetti informativi delle obbligazioni bancarie poiché «non è mai stato introdotto, né a livello nazionale né a livello europeo, alcun obbligo di includere nei prospetti questa informativa». In serata Padoan, partecipando a RepIdee, ha sottolineato come «gli scenari probabilistici fanno parte di quel set di informazioni di cui chi acquista certi prodotti deve essere offerto, ma è anche vero che anche se messo a disposizione, un investitore spesso non dispone della capacità di interpretazione».

Le affermazioni pronunciate ieri da Zanetti - si fa osservare al Mef - sono evidentemente da ricondurre più al suo ruolo di segretario di Scelta civica che a quello di viceministro dell'Economia. Sul tema delle autorità di vigilanza - si aggiunge - il ministro Padoan ha già detto la sua e non intende entrare nella polemica politica

Stessa linea anche da parte dei collaboratori del premier a Palazzo Chigi. Che fanno anche notare come la Consob sia un'Autorità autonoma il cui presidente non si può sostituire per una trasmissio-

ne televisiva. Si agisce solo se emergono fatti gravi. Che l'ipotesi, secondo fonti parlamentari, non dispiacerebbe al premier è un'altra storia.

Quel che certo non deve essere piaciuto a Matteo Renzi è la polemica innescata dal Movimento 5 Stelle dopo l'uscita di Zanetti, in piena campagna per i ballottaggi. Alle parole del viceministro è seguita la richiesta di dimissioni da parte dei parlamentari grillini: «Su Vegas si è aperto un varco anche nel muro di silenzio del Governo. Da Zanetti stamane sono arrivate parole di verità. Magari tardive, ma giuste. Il presidente della Consob deve andare a casa». Sul blog di Grillo il j'accuse del presidente Adusbef, Elio Lannutti, e di Carla Ruocco, M5S: «È grave che il presidente della Consob si sia autoassolto addossando la colpa all'Ue che avrebbe bocciato queste informazioni sui rischi, mentre in verità Bruxelles non ne ha mai vietato l'utilizzo. La realtà è che Vegas mente, e ha rimosso gli scenari per realizzare i desiderata delle banche che vedevano come fumo negli occhi l'esistenza di un documento di sintesi che potesse far capire veramente i rischi di un prodotto. E ora ci sono le prove, dopo la trasmissione di Report. Il Governo deve riconoscere e non occultare le precise responsabilità della Consob».